

COMUNE DI CREMONA

28 SET. 2020

UFFICIO PROTOCOLLO

COMUNE DI CREMONA
Servizio Segreteria Consigliare
RICEVUTO
IL 25 SET. 2020
ORE 1225
L'ADDETTO
u. Bravi



LEGA – LEGA LOMBARDA SALVINI

Via Araldi Erizzo, 14

26100 - Cremona (CR)

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0060252	28/09/2020
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

[Handwritten signature]

-Al Sig. Sindaco

del Comune di Cremona

Prof. Gianluca Galimberti

-Agli Assessori competenti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: MANCATA PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI SEDE DI SEGGIO ELETTORALE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI SANT'AMBROGIO (Istituto Comprensivo 1).

PREMESSO CHE :

- Il decreto-legge 11 settembre 2020, n. 117 si iscrive in un'articolata sequenza di decreti-legge adottati per fronteggiare l'emergenza da Covid-19 . In particolare, esso norma le operazioni di pulizia e disinfezione dei seggi elettorali per la tornata - elettorale e referendaria - del settembre 2020 (a tal fine istituendo un apposito Fondo, per 39 milioni di euro) (articolo 1), prevedendo rimborsi per interventi di sanificazione dei locali sedi di seggio elettorale.
- L'articolo 1 (**Operazioni di pulizia e di disinfezione dei seggi elettorali**) del decreto-legge di cui sopra istituisce entro lo stato di previsione del Ministero dell'interno un Fondo, destinato a **interventi di sanificazione dei locali sedi di seggi elettorali, in occasione delle consultazioni elettorali e referendaria del mese di settembre 2020**. La dotazione del Fondo è prevista pari a 39 milioni e valevole per il 2020. Per la copertura si attinge al Fondo per le emergenze nazionali (art. 44 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, come incrementato dall'art. 34 del decreto-legge n. 104 del 2020). La ripartizione del Fondo è demandata, quanto a criteri e modalità, a decreto del Ministero dell'interno (di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze).
- Il decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26 (convertito con modificazioni dalla legge n. 59 del 2020) reca all'articolo 1-ter - la **disposizione che le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno**

COMUNE DI CREMONA
182A

2020 si svolgano nel rispetto delle modalità operative e precauzionali previste da protocolli sanitari e di sicurezza adottati dal Governo.

- In attuazione di tale previsione, è intervenuto il protocollo sottoscritto dai Ministri dell'interno e della salute il 7 agosto 2020. Circa le operazioni di pulizia dei locali, il protocollo prevede che prima dell'insediamento del seggio elettorale deve essere assicurata una pulizia approfondita dei locali ivi compresi androni, corridoi, bagni e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Tali operazioni devono essere previste anche al termine di ciascuna delle giornate delle operazioni elettorali e comunque nel rispetto di tutte le norme atte a garantire il regolare svolgimento del procedimento di voto. Inoltre, durante le operazioni di voto occorre che siano anche effettuate periodiche operazioni di pulizia dei locali e disinfezione delle superfici di contatto, ivi compresi tavoli, cabine elettorali e servizi igienici (le operazioni di pulizia devono essere effettuate secondo le direttive dell'Istituto Superiore di Sanità, nel documento dell'8 maggio 2020, e del Ministero della salute, nella circolare n. 1744 del 22 maggio 2020). La relazione tecnica che correda il disegno di legge di conversione quantifica in complessive 42 ore per sezione elettorale (sabato: 6 ore; domenica: 15 ore; lunedì: 15 ore; martedì: 6 ore) l'impegno lavorativo richiesto, con un corrispettivo costo per sezione elettorale di 630 euro, che moltiplicato per il numero delle sezioni dà un costo di 38.790,360 euro. L'autorizzazione di spesa è stata conseguentemente arrotondata a 39 milioni di euro.
- Il Viminale aveva avviato una ricognizione per verificare la possibilità di sedi alternative alle aule, nelle regioni in cui l'attività didattica in presenza fosse ripresa il 14 settembre. Le prefetture erano chiamate a valutare l'idoneità degli edifici candidati dai Comuni ad ospitare le operazioni elettorali.
- Il Comune di Cremona **non ha individuato sedi di seggio alternative all'ubicazione presso gli edifici scolastici.**

CONSIDERATO CHE:

- Un gruppo di genitori aveva criticato, attraverso una lettera aperta al sindaco, la scelta dell'amministrazione comunale di utilizzare gli spazi scolastici del Comune di Cremona per i referendum del 20 e 21 settembre, esponendo gli ambienti a rischi dal punto di vista igienico-sanitario e costringendo le scuole destinate a seggi a sospendere le lezioni.
- I regolamenti scolastici che genitori e alunni sono chiamati a rispettare, in relazione alla prevenzione e al contenimento dei contagi da Covid 19, sono **molto stringenti riguardo ai comportamenti e protocolli da seguire per la fruizione dei servizi negli edifici scolastici.**
- **La scuole hanno applicato in modo puntuale la normativa che disciplina l'organizzazione degli spazi interni e i comportamenti di docenti e alunni.**
- Gli scrutatori non avevano il compito di sanificare e riordinare i locali e gli arredi scolastici.
- **Le operazioni di pulizia e sanificazione dei seggi erano in capo al Comune di Cremona.**

~~Il Sindaco è il responsabile della condizione di salute della popolazione del suo territorio e deve prendere provvedimenti se esistono rischi per la salute pubblica (emergenza Covid19).~~

- Martedì 22/09 le lezioni erano sospese per consentire le operazioni di pulizia, sanificazione e ricollocazione degli arredi scolastici secondo normativa sulla sicurezza Covid, con il rispetto delle distanze tra i banchi.
- La mattina di mercoledì 23/09 l'insegnante fiduciaria del plesso ha evidenziato come **nessun evidente intervento di pulizia e sanificazione necessario per la ripresa delle lezioni fosse stato attivato**, informandone celermente il dirigente Piergiorgio Poli.
I docenti e il collaboratore scolastico hanno pulito e messo in ordine il più in fretta possibile, anche con l'aiuto del bidello della vicina scuola materna, mentre gli alunni della scuola primaria stavano già entrando nel plesso. La segreteria dell'Istituto ha contattato l'ufficio di competenza del Comune, che si è ufficialmente scusato; successivamente è stata inviata una mail con le foto della situazione e la richiesta di intervento tempestivo, ma fino al tardo pomeriggio nessuno era intervenuto per la pulizia e per la sanificazione d'obbligo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO ATTRAVERSO GLI ASSESSORI COMPETENTI:

- Quale incarico era stato affidato e a chi, in relazione alle suddette operazioni di pulizia e sanificazione, posto che erano in capo al Comune di Cremona?
- Per quale motivo le operazioni di pulizia e sanificazione non sono state effettuate nella giornata di martedì 22/09 e, a quanto risulta, nemmeno nella giornata del 23/09?
- Come si giustifica l'Amministrazione per la sua inadempienza relativa alla normativa del decreto-legge 11 settembre 2020, n. 117 (in premessa), recante Disposizioni urgenti per la pulizia e la disinfezione dei locali adibiti a seggio elettorale e per il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti dai comuni (GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020) ?

Simona Sommi

(Consigliere Comunale, Gruppo Lega Lombarda – Salvini Lombardia)

